

## Commesse. Mobili per ufficio per il nuovo centro d'affari russo Faram arreda la Moscow City

TREVISO

Avranno un tocco trevigiano gli uffici del nuovo centro internazionale per gli affari di Mosca. A fornire mobili per ufficio a due importanti banche russe che si stabiliranno nella nuova Moscow City, quindici torri in costruzione a 4 km dal Cremlino, sarà Faram, azienda con sede a Giavera del Montello, specializzata nella produzione di arredamenti per ufficio e pareti divisorie.

Una commessa da quasi 6 milioni di euro per conto di Vtb bank, il principale gruppo finanziario russo operante all'estero, che ha richiesto arredamenti per 1,650 milioni di euro, e di Renaissance Capital (4,347 mi-

lioni di commessa).

«I contatti con i russi - spiega Libero Gregoletto, direttore marketing di Faram - sono maturati grazie alla nostra filiale di Londra, che era in rapporti con alcuni architetti europei impegnati nei lavori della Moscow City. L'internazionalizzazione è una forte caratteristica della nostra azienda». La quota export è il 36% del fatturato. Faram è presente, oltre che a Londra, anche a New York e Parigi con filiali di distribuzione, mentre in Cina ha aperto un sito produttivo che serve il solo mercato cinese. In Spagna opera con una joint venture in accordo con l'Arlex di Barcellona, attiva sempre nel settore

dei mobili per ufficio.

In Italia sono 51 i siti produttivi: tre in provincia di Treviso, una a Parma e una a Udine. I dipendenti sono 549, il fatturato consolidato del 2007 ha superato quota 72 milioni di euro. «Per quest'anno - continua Gregoletto - prevediamo che il fatturato cresca del 22 per cento, grazie alla spinta delle linee organizzative del nuovo management». Nel luglio del 2007, infatti, la Faram è stata acquisita per l'80% dalla società di gestione del risparmio Alcedo, mentre il restante 20 è rimasto nelle mani del vecchio management per garantire la continuità industriale. «Siamo passati da una gestione padronale a una



**Affari intenazionali.** Le 15 torri del nuovo centro finanziario Moscow City

completa amministrazione manageriale con una maggiore attenzione alle ricerche di mercato e all'internazionalizzazione. Vogliamo d'ora in poi agire in un'ottica ancora più globale. A un anno dall'acquisizione, stiamo attraversando ancora una fase organizzativa, ma nel prossimo fu-

turo punteremo a espanderci con nuovi partner industriali stranieri», conclude Gregoletto.

Per festeggiare il sopraggiunto traguardo dei 50 anni dalla fondazione, la Faram inaugurerà presto anche un museo sulla sua storia a Giavera del Montello.

G. Buc.